

 <p>Atto di Consiglio di Quartiere</p>	<h2>Quartiere Santo Stefano</h2>	<p>P.G. N.: 162051/2019 N. O.d.G.: 17/2019 Data Seduta : 11/04/2019 <input type="checkbox"/> Dati Sensibili Favorevole</p>
<p>Oggetto: ESPRESSIONE DI PARERE IN MERITO ALL 'ASSEGNAZIONE DI UNA QUOTA DEI PROVENTI DERIVANTI DAGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (U2) A ENTI ESPONENZIALI DELLA CHIESA CATTOLICA E DELLE ALTRE CONFESIONI RELIGIOSE : APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO E DELLA RELATIVA MODULISTICA.</p>		
<p>- Espressione di parere -</p>		

Informazioni Iter

IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE SANTO STEFANO riunito nella seduta del 11 aprile 2019

Vista la richiesta di parere P.G. n.79095/2019 pervenuta dal Settore Servizi per l'Edilizia;

Considerate le risultanze della Commissione Mobilità e Assetto del Territorio del 20/03 u.s. sul tema in oggetto;

Preso atto che l'articolo 9, comma 1, lettera h) della Legge Regionale Emilia Romagna 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", in vigore dal 01 gennaio 2018, stabilisce che una quota dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria, determinata dall'Assemblea legislativa con la deliberazione di cui all'articolo 30, comma 3, della legge regionale n. 15 del 2013, è destinata dai Comuni agli enti esponenziali della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose individuate in considerazione della consistenza ed incidenza sociale delle stesse, per la realizzazione di interventi di riuso e rigenerazione urbana che interessino edifici di culto e le relative pertinenze, tenendo conto anche del valore monumentale e storico culturale degli edifici ;

Considerato che:

- l'Assemblea legislativa con deliberazione n. 186 del 20 dicembre 2018 al punto 1.6 ha espressamente determinato la quota nella misura del 7%, con la possibilità per i Comuni di aumentare o ridurre tale percentuale, ha indicato cosa rientra nella nozione di pertinenza di edifici di culto e ha stabilito che l'assegnazione delle risorse è subordinata all'impegno, assunto dai beneficiari con atto unilaterale d'obbligo, al mantenimento per un periodo non inferiore a dieci anni della destinazione d'uso degli immobili interessati a edifici di culto o a pertinenza degli stessi ;

- la citata delibera n. 186/2018 prevede che i Comuni possano disciplinare in via regolamentare la procedura per l'assegnazione dei contributi, previo avviso pubblico, e per la liquidazione delle spese documentate ;

- l'Amministrazione Comunale ha predisposto una proposta di Regolamento che andrà a disciplinare la consistenza del contributo, i criteri di ripartizioni, le modalità di assegnazione ed erogazione precedute da apposita procedura di avviso pubblico;

- tale proposta ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. b) del Regolamento sul decentramento viene sottoposta al parere dei Quartieri;

Considerato altresì che la delibera regionale indica espressamente il perimetro di edifici oggetto della destinazione dei proventi e il tipo di interventi ammessi e precisa che:

1. per edificio di culto e relative pertinenze si intende un edificio aperto al pubblico in cui si svolgono funzioni religiose o attività funzionalmente connesse alla pratica del culto, cioè edifici adiacenti o comunque connessi con gli edifici per il culto nei cui locali, ancorché non si tengano funzioni religiose, siano comunque svolte, in via prevalente, attività correlate alla pratica religiosa e alla stessa complementari (tra queste, rientrano in via esemplificativa gli immobili per l'esercizio del ministero pastorale e destinati all'abitazione dei ministri del culto, quelli destinati alla formazione religiosa, ecc.);

2. nella nozione di pertinenze la deliberazione n. 186/2018 citata comprende anche le opere parrocchiali, gli istituti religiosi educativi ed assistenziali per bambini e anziani, le attrezzature per attività culturali, ricreative e sportive, purché le attività non siano qualificate come aventi rilevanza economica ovvero siano gestite da soggetti senza fini di lucro;

3. sono ammessi al contributo anche interventi di cura delle aree porticate e pulizia dei muri di pertinenza degli edifici religiosi in quanto complementari ad altri interventi edilizi, al fine di contribuire al decoro e alla valorizzazione dei portici quale caratteristica distintiva del Comune di Bologna e patrimonio della città; in tutti i casi deve trattarsi di immobili a disposizione dell'ente a titolo di proprietà o altro diritto reale;

Considerato che:

- la volontà espressa dal legislatore regionale è di privilegiare interventi di riuso e rigenerazione urbana, con esclusione di nuove opere di urbanizzazione e con particolare rilievo agli edifici di valore monumentale e storico culturale ;

- l'assegnazione del contributo avverrà secondo criteri preferenziali descritti nella bozza di regolamento predisposta dal Comune e a cui si rimanda, che non si basa più su una intesa fra le confessioni ma prevede una valutazione della incidenza e rilevanza sociale delle confessioni;

- la ripartizione dei proventi avverrà sulla base della rilevanza e utilità degli interventi di riuso e rigenerazione proposti;

- trattandosi di un contributo per attrezzature di urbanizzazione secondaria, nell'assegnazione verrà valorizzata l'entità dell'utenza servita dall'edificio e la presenza di attività sociali e culturali gratuite aperte alla collettività ;

- il Comune intende contribuire, nella misura massima del 60%, alla realizzazione di Interventi di qualificazione edilizia di importo complessivo pari ad almeno Euro 10.000,00 e rientranti nelle tipologie indicate nello schema di regolamento comunale;

- gli interventi sul perimetro di edifici indicato in premessa, ed in particolare sugli

edifici di importanza storica, artistica, architettonica sono particolarmente onerosi per le caratteristiche monumentali degli edifici e delle loro pertinenze e non appare opportuno, pena la irrilevanza degli interventi finanziabili, limitare con ulteriori vincoli gli importi percentualmente determinati dalla delibera regionale n. 186/2018;

- la libertà religiosa è un diritto sancito dalla Costituzione italiana, e la sua espressione è tutelata anche dal lasciare a ogni confessione religiosa la possibilità di scegliere in funzione della propria presenza e del proprio radicamento sul territorio i luoghi nei quali esercitare il culto e di detenere immobili con diritto reale su di essi, non dovendosi pertanto limitare il finanziamento degli interventi ai soli edifici di proprietà comunale;

- altre tipologie di edifici pubblici sono oggetto di diverse discipline in ordine alle condizioni e ai limiti di finanziamento di opere di urbanizzazione, non contemplate dal regolamento sottoposto al parere di questo Consiglio ;

- questi strumenti sono utili ad integrare tutte le realtà religiose con il territorio circostante e al dialogo fra e con le religioni ;

Chiede che:

- pur tenendo conto dei limiti di legge posti alla rilevazione dei dati di appartenenza religiosa dei cittadini, per la natura dei dati sensibili connessi, siano definiti con più dettaglio all'art. 3 comma 1 i criteri e parametri il più possibile oggettivi e trasparenti per rilevare il grado di consistenza e incidenza sociale delle confessioni religiose ai fini dell'ammissione alle richieste di finanziamento ;

- all'art. 4 comma 8 della bozza di regolamento sia specificato che debbano essere dichiarati, ancorché non rilevanti per la misura del contributo ammesso, anche i contributi economici derivanti da Stati esteri e soggetti di diritto pubblico appartenenti a Stati esteri ;

ESPRIME PERTANTO PARERE POSITIVO

con le considerazioni ora richiamate, alla proposta di deliberazione della Giunta del Comune di Bologna e all'annesso regolamento comunale pervenuta con P.G. n. 79095/2019.

Documenti allegati (parte integrante):

ESITO DELLA VOTAZIONE: APPROVATO A MAGGIORANZA

Presenti	n. 10
Votanti	n. 8
Favorevoli	n. 6
Contrari	n. 2
Astenuti	n. 2

	Consigliere	Gruppo
F	AMOREVOLE ROSA MARIA (Pres.)	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	BACCHI REGGIANI GIUSEPPE	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
X	BERTI NARA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
X	BERTINI SILVIA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	CAVALIERI PAOLO	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	COSTANTINI CRISTIANA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	GENOVESI LORENZO	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	MALVI CRISTINA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
X	RAMPIONI PATRIZIA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
A	FOLEGATTI LORIS	Lista Giorgetti Centro Destra per Santo Stefano
A	MORIGI LEONE	Lista Giorgetti Centro Destra per Santo Stefano
X	NANNI MATTEO	Lista Giorgetti Centro Destra per Santo Stefano
C	VENTURA MIRKO	Movimento 5 Stelle
X	ZANNINI MASSIMO	Movimento 5 Stelle
C	BEGAJ DETJON	Martelloni Sindaco Coalizione Civica

Legenda: F = Favorevole - C = Contrario - A = Astenuto X=Assente

Documenti in atti :